





### PROGRAMMA HORIZON 2020 URBAN NATURE LABS – WP5 – T5.3

Attività:

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX CASERMA GAVOGLIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO

Oggetto:

PROGETTO ESECUTIVO

Titolo:

RELAZIONE ILLUSTRATIVA DEI SOTTOSERVIZI

Doc. n: I0070\ESE\ESE\SOT\R001

Timbro e firma



Rel. n.

X01

Rev.	Data	Sez.	Pag.	Redatto	Controllato	Approvato	Descrizione
1	15/03/19	4	11	AR	FB	SB	Per Emissione
2	20/05/19	4	12	AR	FB	SB	Per Emissione









SO	MM.	ARI	$\circ$

1	PR	REMESSA	3
2	DE	SCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE SUL PERIMETRO DEL COMPENDIO	3
	2.1	Acquedotto, fognatura e gas	3
	2.2	Linee elettriche	5
3	DE	SCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE ALL'INTERNO DEL COMPENDIO	5
1	INI	TEREERENZE E RISOLUZIONI	11









#### 1 PREMESSA

La presente relazione contiene l'analisi e la risoluzione delle eventuali interferenze fra le opere in progetto e i sottoservizi presenti nell'area.

Il compendio dell'ex Caserma Gavoglio è stato area militare dalla metà del XIX secolo agli anni '80, quando è cessato definitivamente l'uso militare di gran parte degli edifici del complesso. Al suo interno quindi non sono presenti sottoservizi pubblici, che rimangono collocati lungo il perimetro esterno. Le poche utenze ancora attive all'interno dell'ex caserma (Servizio Idrografico della Marina e Croce Rossa Militare) sono alimentate da allacci alle reti esterne, modificati e adeguati alle esigenze nel corso degli anni. Tali allacci non sono segnalati sulle planimetrie degli Enti gestori ma sono stati individuati nel corso dei sopralluoghi effettuati unitamente al Capitano di Fregata Ulrich Drochner, Comandante dell'Istituto Idrografico.

Si precisa che l'indagine sui sottoservizi è stata circoscritta all'area oggetto di interesse.

In Tavola X01 si riporta la planimetria con indicazione dei sottoservizi presenti allo stato attuale, di seguito descritti.

In Tavola X02 sono riportate le risoluzione delle interferenze con le linee di alimentazione dell'edificio D.

# 2 DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE SUL PERIMETRO DEL COMPENDIO

Al fine dell'individuazione delle reti esistenti lungo il perimetro del compendio sono state acquisite dai relativi Enti gestori le mappature delle reti di competenza nell'area interessata, che si riportano negli allegati della presente relazione.

#### 2.1 ACQUEDOTTO, FOGNATURA E GAS

Le tubazioni dell'acquedotto e della fognatura e le condotte del gas sono gestite da IRETI.

La tubazione dell'acquedotto è presente:

- su via Bari con un DN200 in ghisa grigia;
- nella parte bassa di via del Lagaccio davanti a piazzale Italia con un DN100 in acciaio;
- su via dei Cinque Santi fino al civico 70 con un DN100-125 in acciaio;
- su via Napoli con un DN500 in ghisa grigia, da cui partono due diramazioni per servire dei condomini in posizione arretrata rispetto alla viabilità principale, e un DN80-100 in ghisa grigia e sferoidale.

Non sono segnalate condotte su via del Lagaccio, nel tratto in cui fiancheggia il compendio, e su via Ventotene.

Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del Parco Urbano Progetto Esecutivo – Relazione illustrativa dei sottoservizi









La rete fognaria comunale in tutto il centro storico di Genova è di tipo misto e colletta sia le acque bianche piovane e di dilavamento che le acque nere degli edifici.

Le tubazioni di rete mista sono presenti:

- su via Bari con un DN500 in cemento;
- su via dei Cinque Santi fino al civico 44 con un DN300 in gres;
- su via Napoli con un 800x1000 fino all'incrocio con via Vesuvio.

Sono inoltre segnati come facenti parte della rete fognaria mista il rio Lagaccio e il rio Cinque Santi, che scorrono tombinati all'interno dell'ex compendio militare. All'altezza di via Vesuvio, a seguito di un crollo della tombinatura, è stato realizzato un bypass fognario per il rio Cinque Santi che si ricollega al rio all'interno della valletta.

Non sono segnalate condotte su via del Lagaccio, nel tratto in cui fiancheggia il compendio; si presume tuttavia che i palazzi fronte strada abbiano una tubazione mista sotto strada che si collega al rio Lagaccio a valle della caserma e, in qualche caso, che possano scaricare direttamente nel rio Lagaccio tagliando trasversalmente la via.

Non sono segnalate condotte nemmeno su via Ventotene, che è aperta al pubblico ma di proprietà privata. Da quanto verificato in loco il civico 106 recapita direttamente nel rio Cinque Santi, a monte dell'area militare, mentre i civici inferiori si presume che abbiano una linea privata che si collega al rio Lagaccio a valle della caserma.

Sul versante adiacente alla scuola si riscontra la perdita di una tubazione fognaria, proveniente presumibilmente dai civici di via Napoli. Analoga situazione si ha sulla sommità del muro di confine tra l'edificio L e il civico soprastante di via Ventotene.

Le tubazioni di rete bianca sono presenti:

- su via Bari con brevi tratti per il drenaggio della sede stradale, collegati singolarmente con la rete mista;
- su via Napoli dopo l'incrocio con via Vesuvio.

Sono visibili caditoie per la raccolta della acque bianche anche in via del Lagaccio, non mappate.

La condotta del gas a bassa pressione (BP) è presente:

- su via Bari con due DN250 in PE:
- su via del Lagaccio con un DN180 in PE e con un DN150 in ghisa grigia dismesso;
- nella parte bassa di via del Lagaccio davanti a piazzale Italia con un DN180 in PE a cui si allaccia una diramazione con DN90-63-50 in PE e in acciaio zincato che entra dentro la corte dell'ex caserma (in sostituzione di una linea dismessa con DN80 in ghisa grigia);

Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del Parco Urbano Progetto Esecutivo – Relazione illustrativa dei sottoservizi









- su via Ventotene con un DN250 in PE che sostituisce un DN150 in ghisa grigia dismesso e che termina con un DN150 in ghisa malleabile;
- su via dei Cinque Santi con un DN125 in PE che sostituisce un DN100-80 in ghisa grigia dismesso;
- su via Napoli con un DN180 (in sostituzione di una linea dismessa con DN100-150 in ghisa grigia) in PE e un DN400 in ghisa sferoidale, da cui partono due diramazioni DN180 in PE per servire i condomini in posizione arretrata rispetto alla viabilità principale (in sostituzione delle linee dismesse DN100 in ghisa grigia).

Su via Napoli è anche presente una condotta del gas a media pressione (MP) con un DN 400 in acciaio rivestito.

#### 2.2 LINEE ELETTRICHE

Le linee elettriche sono gestite da e-distribuzione.

La linea a bassa tensione (BT - 0,4 kV) è presente:

- su via Bari con due tracciati;
- su via del Lagaccio dall'incrocio con Salita della Capra al fabbricato della PAM;
- nella parte bassa di via del Lagaccio davanti a piazzale Italia;
- su via Ventotene;
- su via dei Cinque Santi;
- su via Napoli.

La linea a media tensione (MT - 15 kV) è presente:

- su tutta via del Lagaccio, con un collegamento alla cabina Enel interna al compendio della caserma (edificio C);
- nella parte bassa di via del Lagaccio davanti a piazzale Italia;
- su via Napoli con diramazioni verso l'ultimo edificio di via Ventotene e verso gli edifici arretrati posti in cima alla valletta del rio Cinque Santi.

#### 3 DESCRIZIONE DELLO STATO ATTUALE ALL'INTERNO DEL COMPENDIO

Gli edifici nell'area oggetto di interesse del presente progetto definitivo attualmente serviti sono:

- edificio B con linea elettrica;
- edifici D ed E con linea elettrica, linea dati e rete idrica;
- edificio A con linea elettrica, linea dati, rete gas e idrica;
- edifici della Croce rossa con rete idrica.

L'edificio A comprendente il cortile "Piazzale Italia", all'ingresso sud del compendio, è attualmente adibito a casa di quartiere e si allaccia ai sottoservizi passanti sul tratto antistante di via del Lagaccio.

Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del Parco Urbano Progetto Esecutivo – Relazione illustrativa dei sottoservizi









L'edificio C è ancora formalmente una cabina di trasformazione, non più alimentata. La linea elettrica in arrivo da via Lagaccio è aggraffata all'edificio C e si collega con cavo aereo da un lato con l'edificio B, dall'altro con D ed E.

La rete dati passa con cavo aereo tra l'edificio D e il B, sul quale corre staffato lungo la facciata est e si collega poi all'edificio A. Il tratto di cavo di rete dati allo stato attuale staffato all'Edificio B verrà spostato nell'ambito del cantiere di demolizione dello stesso, precedente a tale appalto. Si raccomanda pertanto, in fase di cantiere, di verificare la posizione in cui sarà stato spostato provvisoriamente lo stesso prima di procedere con lo spostamento definitivo secondo quanto previsto dal presente progetto (Tavola X02).

La rete idrica parte dall'edificio A, passa staffata sul muro di sostegno destro di Salita Generale Parodi, si interra e arriva agli edifici D ed E. da qui si stacca una derivazione che, in parte staffata ai manufatti ed in parte poggiata a terra lungo il perimetro dell'edificio D alimenta gli edifici della croce rossa.



Figura 3.1: Rete elettrica aerea tra gli edifici C e B

Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del Parco Urbano Progetto Esecutivo – Relazione illustrativa dei sottoservizi











Figura 3.2: Rete elettrica aerea tra gli edifici C e D



Figura 3.3: Rete dati aerea tra gli edifici D e B

Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del Parco Urbano Progetto Esecutivo – Relazione illustrativa dei sottoservizi











Figura 3.4: Rete dati staffata all'edificio B e rete idrica staffata al muro di sostegno



Figura 3.5: Rete idrica staffata all'edificio A











Figura 3.6: Rete idrica parte staffata all'edificio D parte a terra









La fognatura nera, per gli edifici che ne sono provvisti, scarica direttamente nel rio Lagaccio sottostante.

All'interno del compendio è presente una rete di raccolta dell'acqua piovana, collettata separatamente rispetto ai rii sottostanti ma recapitante in essi. Lungo le salite Generale Parodi e Generale Chiodo sono presenti cunette laterali, dentro le quali scaricano anche i pluviali dell'edificio B.



Figura 3.7: Cunette laterali in Salita Generale Parodi

Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del Parco Urbano Progetto Esecutivo – Relazione illustrativa dei sottoservizi









#### 4 INTERFERENZE E RISOLUZIONI

Le opere previste a progetto riguardano le aree interne del compendio e non vanno ad interferire con i sottoservizi presenti all'esterno del perimetro:

- su via del Lagaccio la nuova rampa carrabile di accesso è realizzata in riempimento a ridosso del muro di sostegno del corpo stradale, senza comportare variazioni allo stato attuale della rete bianca presente;
- sotto via Ventotene è prevista la sistemazione del corpo di frana mediante la realizzazione di una spalla boscata in gabbioni e non sono previste escavazioni;
- nella valletta Cinque Santi sono previsti il mantenimento della tombinatura esistente del rio Cinque Santi e una sistemazione superficiale degli spazi verdi, senza comportare variazioni allo stato attuale della rete fognaria comunale e degli scarichi privati presenti.

Per quanto riguarda i sottoservizi interni si evidenzia quanto segue.

- l'edificio D e gli edifici della croce rossa rimarranno attivi e nelle disponibilità dell'Istituto Idrografico della Marina, pertanto le linee che li servono dovranno essere mantenute attive;
- l'edificio B è oggetto di demolizione nell'ambito del progetto di sistemazione del Rio Lagaccio, pertanto la linea elettrica che lo alimenta sarà dismessa e rimossa nel contesto della demolizione del fabbricato;

I progetto esecutivo per gli "Interventi di sistemazione idraulica del tratto tombinato del rio Lagaccio" realizzati prima dell'inizio dei lavori del parco, prevede che la linea dati staffata all'edificio B sia risistemata lungo il muro di Salita Generale Parodi.

Nel presente progetto si prevede di porre sottostrada lungo Salita Generale Parodi, nelle posizioni indicate in Tavola X02:

- l'esistente conduttura di alimentazione idrica, previo modifica degli allacci;
- le linee dati a servizio dell'edificio D, predisponendo due corrugati φ 50 mm che in futuro potranno essere utilizzati quale dorsale di connessione con le aree oggi non oggetto di intervento.

Dovrà, inoltre, essere ricollocata la tubazione idrica che alimenta le strutture della Croce Rossa, in parte nell'intercapedine prevista a progetto a ridosso dell'edificio D ed in parte interrata.

La linea elettrica aerea di alimentazione dell'edificio D non risulta interferente con le opere previste a progetto.

Si precisa, infine, che si prevede la dismissione degli scarichi fognari degli edifici oggetto di demolizione; i nuovi servizi igienici a progetto saranno dotati di appositi scarichi.

Inoltre, al fine di contenere le emissioni odorigene, si prevede la sostituzione degli elementi di chiusura dei pozzetti di raccolta delle acque bianche che sono in collegamento diretto con

Progetto di riqualificazione della ex Caserma Gavoglio per la realizzazione del Parco Urbano Progetto Esecutivo – Relazione illustrativa dei sottoservizi

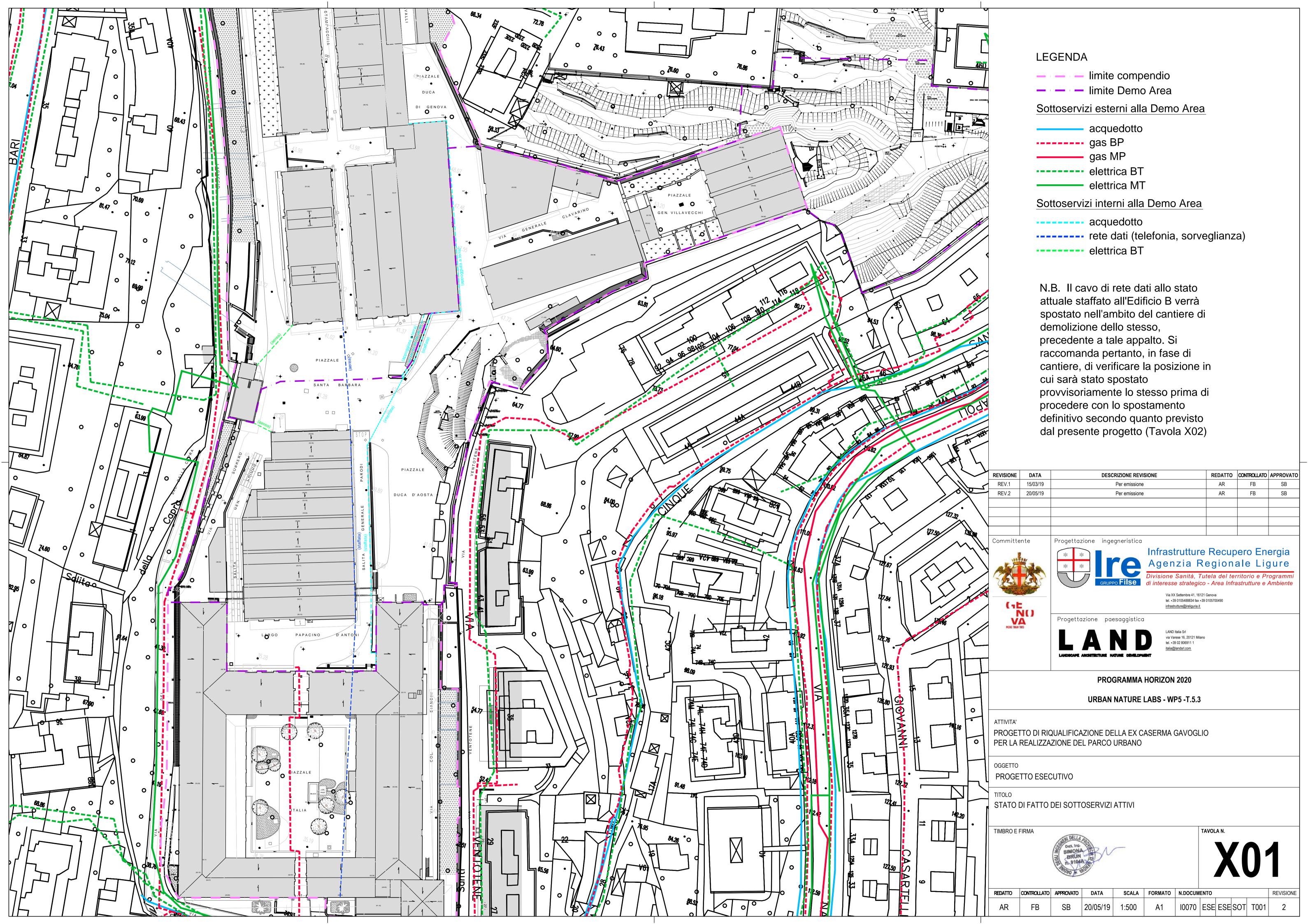


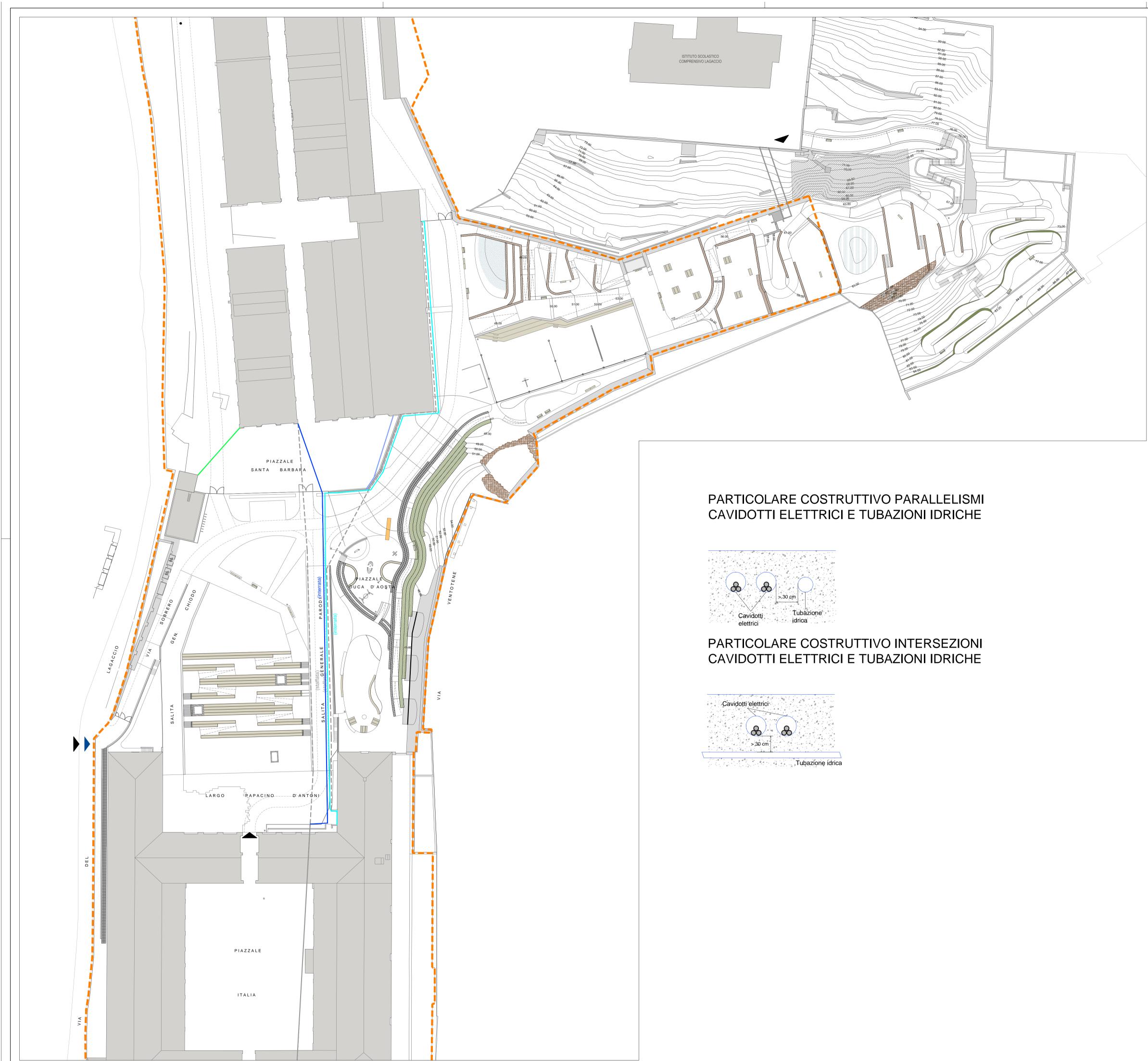






il rio Lagaccio con chiusini nuovi e l'installazione di un sifone a campana per le caditoie di progetto (rif. tavole idrauliche).





## <u>Legenda</u>

## Sottoservizi di progetto interni alla Demo Area

acquedotto(tubazione esistente da interrare)

rete dati (telefonia, sorveglianza)

elettrica BT (non interferente)

Posizioni attuali dei sottoservizi interni alla Demo
 Area interferenti

Nota: tubazione idrica e cavidotti dovranno essere posati ad una distanza minima di 30 cm secondo le indicazioni contenute nelle sezioni IES - IME



### PROGRAMMA HORIZON 2020

**URBAN NATURE LABS - WP5 -T.5.3** 

ATTIVITA'

PROGETTO DI RIQUALIFICAZIONE DELLA EX CASERMA GAVOGLIO PER LA REALIZZAZIONE DEL PARCO URBANO

OGGETTO

PROGETTO ESECUTIVO

TITOI

RISOLUZIONE DELLE INTERFERENZE CON I SOTTOSERVIZI ATTIVI

TIMBRO E FIRMA



X02

 REDATTO
 CONTROLLATO
 APPROVATO
 DATA
 SCALA
 FORMATO
 N.DOCUMENTO
 REVISIONE

 LP
 FB
 SB
 15/03/19
 1:500
 A1
 10070
 ESE
 ESE SOT
 T002
 1